

**IN BREVE n. 010-2014**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

## **DOTTORATI DI RICERCA - FISSATE LE REGOLE**

L'Agenzia di valutazione del sistema universitario (Anvur) ha fissato che i dottorati di ricerca per il prossimo anno accademico (trentesimo ciclo) potranno essere attivati solo se il collegio sarà composto da almeno 16 docenti, di cui al massimo quattro ricercatori, e con disponibilità almeno di sei borse di studio.

Ci sarà anche una valutazione dei professori del collegio non solo su base numerica, ma anche qualitativa con meccanismo analogo a quello utilizzato per la valutazione della Vrq della ricerca. Sotto controllo anche la produzione scientifica degli studenti che hanno ottenuto il dottorato. Nel mirino anche disponibilità di finanziamento stabili e di strutture adeguate con previsione di programmi interdisciplinari.

## **TUTELA MATERNITA' IN U.E.**

La maternità non riduce il risarcimento per licenziamento illegittimo, che spetta sempre per intero anche quando la lavoratrice sta percependo una retribuzione inferiore, perché a orario ridotto a causa del congedo parentale: spetta l'indennità di risarcimento sulla base della retribuzione effettivamente percepita dal lavoratore alla data del licenziamento. I diritti acquisiti dalla lavoratrice alla data del congedo parentale (cioè l'insieme dei diritti e vantaggi che derivano dal rapporto di lavoro) debbono rimanere immutati sino alla fine del congedo.

*Corte di Giustizia europea - sentenza causa C-588/12*

**IN ALLEGATO A PARTE - CORTE EUROPEA Sentenza causa 588/12 del 27.02.2014  
(documento 062)**

## **AGENZIA DELLE ENTRATE - CENA OMAGGIO: NECESSARIO LO SCONTRINO**

### **Domanda**

Un ristorante che offre una cena a un cliente deve emettere ricevuta fiscale o scontrino con la dicitura "corrispettivo non pagato", indicando quanto servito?

### **Risponde G.Mingione**

L'esercente che somministra in pubblici esercizi alimenti e bevande per una somministrazione non

soggetta all'obbligo della ricevuta fiscale è tenuto a rilasciare apposito scontrino fiscale (articolo 1, legge 18/1983). L'imposta sul valore aggiunto si applica sulle cessioni di beni e sulle prestazioni di servizi effettuate nel territorio Stato nell'esercizio d'impresе o nell'esercizio di arti e professioni e sulle importazioni da chiunque effettuate. Tra queste rientrano anche le cessioni gratuite di beni, tranne quelli la cui produzione o il cui commercio non rientra nell'attività propria dell'impresa se di costo unitario non superiore a 25,82 euro, e quelli per i quali non è stata operata, all'atto dell'acquisto o dell'importazione, la detrazione dell'imposta, anche se per effetto dell'opzione di cui all'articolo 36-bis (articolo 2, comma 4, Dpr 633/1972). È pertanto prevista l'obbligatorietà dell'emissione di uno scontrino a fronte di una cena offerta a un cliente, poiché in tal caso si presuppone un costo alla fonte, con imposta detratta ai sensi dell'articolo 19, la cui cessione è pertanto soggetta a documentazione fiscale.

### **COLPA MEDICA e CONSENSO INFORMATO**

La valutazione del comportamento del medico sotto il profilo penale, in ipotesi di condotta dannosa per il paziente, non ammette diversità di apprezzamento a seconda che l'attività sia stata prestata con o in assenza del consenso informato.

*Corte di Cassazione sezione IV penale - sentenza numero 2347 del 20 gennaio 2014*

**IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sentenza n. 2347 del 20.01.2014  
(documento 059)**

### **ALCUNE RIFLESSIONI SUI CONSIGLI CHE VENGONO DATI PER MIGLIORARE LE PENSIONI**

Di fronte all'impoverimento graduale ma progressivo, talora negli ultimi tempi con impennate in pejus, degli assegni delle pensioni in essere per mantenere possibilmente lo stesso tenore di vita e restare sereni anche se il "rischio" è di vivere -troppo a lungo-... !!! ... tanti i consigli che vengono "predicati" ... mettere via nella vita lavorativa un risparmio tale da integrare la propria pensione per gli anni supposti di sopravvivenza...ma con l'incognita della eventuale scarso incremento coi rendimenti di impegni finanziari possibilmente a rischio zero...impresa dunque non facile.

Ma ecco che di fronte al risparmio, tutelato anche dalla nostra Costituzione, ulteriori spauracchi e possibili picconate: una patrimoniale (che in molti casi potrebbe chiamarsi ulteriore gabella sui sacrifici dei gonzi!, gabella su quanto i cittadini fiscalmente onesti hanno messo da parte dopo che una bella fetta è già andata in imposte sperperate da amministratori inetti o/e incapaci).

Mi diranno...ecco i fondi pensione...ma quali garanzie future...molte promesse e quali certezze?

Inoltre quanti nell'attuale vita lavorativa sono in grado di mettere via un gruzzolo tale da arricchire l'assegno?

Tristezza, tristezza specialmente dopo una vita di sacrifici lavorativi....

### **DONAZIONI DI SANGUE - CANCELLATA LA NORMA INIQUA**

E' stata cancellata la norma che penalizzava per la pensione anticipata prima dei 62 anni le assenze per donazione di sangue e midollo.

Le assenze fruitive in base alla legge 104/92 non comportano più l'applicazione delle penali legate all'età qualora l'accesso alla pensione anticipata avvenga ad età inferiore a 62 anni entro il 31 dicembre 2017.

## **PILLOLE**

### **Imposte sul risparmio**

Il risparmio è una quota di reddito (già tassato) che viene accantonato per varie evenienze per essere speso anche in futuro.

La Costituzione articolo 47 recita "la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito"....

Ora si parla di ulteriore balzello che dovrebbe colpire i risparmi....impresa più facile e demagogica rispetto a quella di tassare tutti i guadagni sugli introiti ... ma forse non sarebbe più opportuno smascherare e colpire gli evasori?

Dati Banca d'Italia: ogni anno Irpef evasa 180 miliardi e 100 miliardi di Iva... sommerso 400 miliardi che se entrassero nel Pil porterebbero il debito pubblico italiano da 133% al 95% mettendo l'Italia al secondo posto europeo subito dopo la Germania....

## **PENSIONI D'ORO? ...SI', MA SUDATE!**

**IN ALLEGATO A PARTE - Intervista a Franco Abruzzo - Presidente dell'Unpit  
Movimento pensionati per l'Italia (documento 060)**

## **RESPONSABILITA' PROFESSIONALE IN SANITA' - UN ANNO DI SENTENZE DELLA CASSAZIONE**

Pubblicata dalla Cassazione - Ufficio del Massimario la rassegna della giurisprudenza di legittimità in ambito penale nell'anno 2013. Per la sanità, centrale la distinzione tra colpa lieve e colpa grave. Novità anche sul valore delle linee guida e dei protocolli in funzione della responsabilità medica.

**IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Ufficio del Massimario - Rassegna della giurisprudenza di legittimità 2013 (documento 061)**

**SE IL MEDICO SUBAFFITTA UN LOCALE A UN COLLEGA** da Sole 24 ore - risposta 611

**D** - Sono un medico titolare di un contratto di locazione. Ho dato in subaffitto una stanza del mio studio a un collega, al quale fatturo come rimborso una quota parte dell'affitto senza Iva, in quanto il proprietario dell'immobile è un privato, e, poi, una quota dei consumi energetici con Iva scorporata, in quanto l'importo che mi rimborsa è già comprensivo di Iva.

Chiedo se il comportamento è a norma ai fini delle imposte indirette; devo versare all'erario l'Iva incassata del rimborso spese? Sarò costretto a includere la dichiarazione Iva nel modello Unico?

**R** - Il riaddebito della quota di affitto al collega medico è “naturalmente” esente da Iva ai sensi dell’articolo 10, numero 8, del Dpr 633/1972. Si ritiene che anche il riaddebito dei consumi energetici si possa considerare esente da Iva, in quanto onere accessorio alla locazione dell’immobile, ai sensi dell’articolo 12 del Dpr 633/1972. Questa interpretazione trova una conferma nella giurisprudenza della Corte di giustizia Ue, la quale, nella sentenza C-392/11 del 27 settembre 2012, ha precisato che la fornitura al locatario di acqua, energia elettrica, assicurazione e servizi condominiali, resi nell’ambito di un contratto di locazione dell’immobile, debbano seguire il trattamento riservato all’operazione principale.

Il medico che effettua esclusivamente operazioni esenti è esonerato dall’obbligo di presentazione della dichiarazione Iva.

### **RICEVUTA IN BOLLO PER IL LAVORO OCCASIONALE** da Sole 24 ore - risposta 694

**D** - Per le prestazioni di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, in base alla lettera l), comma 1, articolo 67 del Tuir, per le pulizie delle parti comuni di un condominio, è sufficiente il rilascio di una informale ricevuta.

Vorrei sapere se a tale ricevuta va applicato il bollo di due euro.

**R** - La risposta è positiva. Se la prestazione è occasionale, è sufficiente il rilascio di una semplice ricevuta che ha valore di quietanza. In questo caso deve essere assolta l’imposta di bollo nella misura di 2 euro. La disposizione di riferimento è rappresentata dall’articolo 13 della Tariffa, allegato A- Parte I del Dpr 642/1972.

### **LA CHIUSURA DEL PORTICO NON GODE DI SCONTO** da Sole 24 ore - risposta 687

**D** - L’accesso alla nostra casa –una bifamiliare su 2 livelli è preceduto da un portico, aperto.

Qualora si decidesse di chiuderlo, si potrebbe fruire della detrazione del 65% per il risparmio energetico, considerando che la stanza sovrastante è sempre più fredda rispetto alle altre?

**R** - La risposta è negativa. L’intervento di aumento volumetrico (parziale nuova costruzione ottenuta con la chiusura del porticato) non fruisce della detrazione del 50% in quanto si viene a realizzare un aumento volumetrico (articolo 16 bis del Tuir 917/86 e articolo 1, comma 139, legge 147/2013; guida al 50% su [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)), né, per gli stessi motivi, di quella del 65%, anche se si consegue un risparmio energetico a favore dell’intero edificio (articolo 1, comma 139, legge 147/2013 e guida al 50 e 65% su [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)).

### **RISCATTI e MESSAGGIO INPS 2547 DEL 12.02,2014**

Riscatto sì, riscatto no.

In seguito ai provvedimenti di rottamazione (Funz.Publ. circ.10/2008 in Brevia 2008 documento 145; circ. 4/2009; circ.2/2012 in Brevia 2012 documento 055; nota 6295 del 31 gennaio 2014 in Bravie 2014 documento 040) molti pubblici dipendenti coi riscatti, raggiungendo e oltrepassando l’anzianità massima contributiva, possono essere messi in quiescenza d’ufficio...da cui la carta di rinunciare a periodi riscattati peraltro il più delle volte inefficaci per una maggior pensione. Ma

l'INPS così ritorna a ribadire col recente messaggio 2547/2014 (data l'importanza viene qui sotto riportato).

***Iscritti alle Casse pensioni della Gestione Dipendenti Pubblici - CPDEL, CPS, CPI, CPUG e CTPS. Facoltà di rinuncia ai periodi riscattati dopo l'integrale pagamento del relativo onere.***

Sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in merito alla possibilità, da parte degli iscritti alle Casse pensioni della Gestione dei dipendenti pubblici, di chiedere la rinuncia di periodi ammessi a riscatto anche dopo l'integrale pagamento del relativo onere.

Al riguardo, si fa presente che già con nota operativa Inpdap n. 48 del 17 dicembre 2008, era stato precisato che la rinuncia al provvedimento di riscatto operava esclusivamente sotto il profilo pensionistico e pertanto, l'anzianità contributiva complessivamente maturata rimaneva tale ancorché l'iscritto avesse successivamente chiesto la non valutazione del periodo già riscattato ai soli fini del calcolo della propria pensione.

Con il presente messaggio, si rende noto che, in analogia a quanto già previsto per gli iscritti all'A.G.O., è esclusa per gli iscritti alla CPDEL, CPS, CPI, CPUG e CTPS la facoltà di rinunciare ai periodi riscattati, dopo l'integrale pagamento del relativo onere e il conseguente accredito del periodo in posizione assicurativa.

Tanto precisato, con il presente messaggio si intendono superate le disposizioni impartite in merito alla rinuncia al riscatto dopo l'integrale pagamento dell'onere, di cui all'informativa Inpdap n. 838/M del 5 maggio 1999 e alla citata nota operativa n. 48 del 17 dicembre 2008.

Sulla materia, si ritiene opportuno confermare che è possibile per l'iscritto revocare la domanda di riscatto, prima dell'emissione del relativo provvedimento ovvero di avvalersi della facoltà di rinuncia, nei termini previsti, dopo la notifica dello stesso.

Rimane, altresì, salva la possibilità di chiedere la rinuncia al pagamento delle rate non ancora scadute; in tal caso si considera riscattato, ai fini pensionistici, soltanto il periodo proporzionale al rapporto fra l'importo versato ed il contributo complessivamente dovuto.

La richiesta di interruzione del pagamento dell'onere di riscatto può essere esercitata anche dal soggetto "assicurato", individuato con la nota operativa Inpdap n. 56 del 22 dicembre 2010; pertanto, quest'ultimo, analogamente al soggetto in attività di servizio, può formalmente chiedere l'interruzione dei versamenti effettuati autonomamente con modello F24 (cfr. punto 4 del messaggio Inps n. 15914 del 2 ottobre 2012).

Infine, si conferma che la richiesta di interruzione del pagamento dell'onere di riscatto non potrà essere accolta quando il periodo ammesso a riscatto sia stato già utilizzato per la determinazione del trattamento pensionistico.

## **FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI**

### **Gallileo Galilei**

**Data di emissione il 15 febbraio 2014**

### **Concistoro ordinario pubblico per la creazione di nuovi Cardinali**

**Data di emissione il 22 febbraio 2014**

## **FARMACI GENERICI, SI' MA ATTENZIONE...**

Lo spendine review impone ai medici di prescrivere ai pazienti solo il principio attivo, ma la regione non può ordinare ai medici di far utilizzare solo molecole scelte nel rispettivo gruppo dei farmaci a brevetto scaduto: si interferirebbe con l'autonomia professionale del medico e, soprattutto, non trova riferimenti nei principi di legge che regolano la prescrizione e la ricettazione.

***Tar Puglia seconda sezione - sentenza 243/2014***

## **CUD INPS ON LINE DAL 28 FEBBRAIO**

Anche quest'anno niente più Cud a casa del pensionato. L'Inps l'ha messo a disposizione dei suoi iscritti on line. Ma con una novità: i contribuenti potranno chiedere informazioni sul proprio Cud e le eventuali rettifiche alla propria sede territoriale sino al prossimo 13 giugno. (messaggio 2968/2014)

## **MIN.LAVORO - SANZIONI IN MATERIA ORARIO DI LAVORO**

Il Ministero del Lavoro, ha pubblicato la circolare n. 5 del 4 marzo 2014, con la quale ha fornito alcune indicazioni operative in merito alle sanzioni amministrative (maxi sanzione per lavoro nero e tempi di lavoro) ed alla somma aggiuntiva per la revoca del provvedimento di sospensione modificate dalla Legge di conversione n. 9/2014 alle originarie disposizioni contenute nell'art. 14 del DL n. 145/2013.

**IN ALLEGATO A PARTE - MIN.LAVORO Circolare n.5 del 04.03.2014  
(documento 063)**

## **AGENZIA DELLE ENTRATE - BONUS PER L'INSTALLAZIONE DELL'ALLARME**

### **Domanda**

Spetta la detrazione delle spese per l'installazione dell'impianto d'allarme nel mio appartamento (prima casa)?

### **Risponde G.Mingione**

L'installazione di un impianto di allarme a protezione della propria abitazione può usufruire della detrazione fiscale del 50% del costo sostenuto, fino a una spesa massima dell'intervento pari a 96.000 euro (per le spese effettuate fino al 31 dicembre 2014). L'agevolazione fiscale si riferisce in linea generale agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, comprendendo nello specifico gli "interventi relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi" (comma 1, lettera f, dell'articolo 16-*bis* del Tuir). A titolo esemplificativo, rientrano tra le misure agevolabili: l'installazione di sistemi elettronici di allarme e il montaggio di inferri antifurto; il rafforzamento, la sostituzione o l'installazione di cancellate o recinzioni murarie degli edifici; l'apposizione di grate sulle finestre o la loro sostituzione; le porte blindate o rinforzate; l'apposizione o la sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini; l'installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti; l'apposizione di saracinesche, tapparelle metalliche con bloccaggi, vetri antisfondamento, casseforti a muro, fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline (circolari n. 1/E e n. 13/E del 2001).